

Assemp. regolamento fu p. 15 dal 3 al 18/10/97

COMUNE DI SERRACAPRIOLA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 50 del Reg. Delib.

O G G E T T O

REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLE CONSULE CONVELI - APPROVAZIONE.

L'anno millenovecentonovanta sette
 il giorno quattro del mese di settembre
 alle ore 19,30 nella solita sala delle riunioni.
 Previo espletamento delle formalità prescritte dalla legge 8-6-1990 n. 142 e dallo Statuto Comunale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di convocazione.

Sono presenti i Signori:

		presente	assente
1) - CACCAVONE	Michele	SI	
2) - GATTA	Renato	SI	
3) - BALICE	Raffaele	SI	
4) - DE IUDICIBUS	Anna Rosa	SI	
5) - SANTELLA	Giuseppe	SI	
6) - GATTA	Vincenzo	SI	
7) - FIORENTINO	Giosafatte V.	SI	
8) - DE IUDICIBUS	Donato	SI	
9) - D'AMICIS	Maria A.	SI	
10) - GUERRA	Mario	SI	
11) - CASTRIOTA	Maria Chiara	SI	
12) - MASCIA	Giuseppe	SI	
13) - CACCHIONE	Michele	SI	
14) - LEOMBRUNO	Michele	SI	
15) - CAMPOREALE	Marco	SI	
16) - MASCOLO	Filippo	SI	
17) - D'ONOFRIO	Giuseppe	SI	

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sig. Arch. Michele Caccavone nella qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del suindicato oggetto:

Relazione di Pubblicazione

Il presente verbale sarà pubblicato all'albo Pretorio del Comune dal 9 SET. 1997 al 24 SET. 1997 ai sensi dell'art. 47 1° comma della legge 8-6-1990 n. 142.



IL SEGRETARIO

Inviato alla S.P.D.C. di Foggia

il
 Prot. N.

Visto: per l'assunzione dell'impegno di spesa

IL RAGIONIERE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco-Presidente;

Vista la L. 127/1997, la quale prevede che i Comuni possono munirsi di appositi regolamenti per il buon funzionamento dell'Amministrazione Comunale;

Considerato opportuno e necessario costituire delle consulte comunali, perchè, nelle materie di loro competenza formulino al Sindaco, alla Giunta e al Consiglio Comunale, proposte per il buon andamento dell'attività amministrativa del Comune, e che possano esprimere pareri su problemi che vengono loro proposti;

Visto l'allegato regolamento per la costituzione ed il funzionamento delle consulte comunali, composte da n. 6 articoli;

Ritenuto necessario approvare il suddetto regolamento;

Acquisiti il parere favorevole, espresso dal responsabile del servizio sulla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90;

Ad unanimità di voti, espressi dai 17 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

- per i motivi esposti in narrativa, di approvare l'allegato regolamento per la costituzione ed il funzionamento delle consulte comunali, composto da n. 6 articoli.

a/f

REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLE CONSULTE COMUNALI

ARTICOLO 1

Le consulte comunali hanno la finalità di permettere alle libere forme associative, alle istituzioni ed ai cittadini di partecipare all'amministrazione locale.

Le consulte comunali, nelle materie di loro competenza, formulano al Sindaco, alla Giunta ed al Consiglio Comunale loro proposte ed esprimono pareri sulle questioni che vengono loro sottoposte.

ARTICOLO 2

Entro sessanta giorni dall'elezione del Sindaco sono costituite le consulte comunali permanenti.

Le consulte comunali permanenti sono:

- a) Consulta per l'agricoltura e la cooperazione agricola;
- b) Consulta per l'artigianato e le attività industriali;
- c) Consulta per il commercio e la promozione turistica;
- d) Consulta per la salute, la sicurezza sociale e gli anziani;
- e) Consulta per la cultura, l'istruzione e la convivenza civile;
- f) Consulta per lo sport ed il tempo libero;
- g) Consulta per i problemi della gioventù e le pari opportunità;
- h) Consulta per l'ambiente ed il territorio.

Il Consiglio Comunale, in riferimento a specifici e particolari fenomeni cittadini, può costituire - determinandone composizione, scopi, durata e funzionamento - consulte comunali temporanee.

ARTICOLO 3

Possono far parte delle consulte comunali permanenti:

- a) i rappresentanti delle associazioni;
- b) i rappresentanti delle organizzazioni sindacali;
- c) i rappresentanti degli ordini professionali;
- d) i rappresentanti delle associazioni delle categorie produttive;
- e) i rappresentati di istituzioni, enti e consorzi;
- f) i cittadini che abbiano specifiche competenze nelle materie della consulta.

Il Consiglio Comunale, con propria delibera, costituisce ciascuna consulta comunale permanente nominandone i componenti.

Il Consiglio Comunale, con propria delibera, può nominare anche successivamente altri componenti per ciascuna consulta.

ARTICOLO 4

L'attività di ciascuna consulta comunale permanente è coordinata da un assessore o da un consigliere comunale, nominato dal Sindaco, che la convoca, ne dirige i lavori e riferisce all'Amministrazione e/o al Consiglio Comunale su tutti gli indirizzi, proposte, pareri, suggerimenti e quant'altro emerso in sede di discussione.

L'avviso di convocazione, contenente l'ordine del giorno, deve essere inviato a ciascun componente la consulta almeno tre giorni prima della riunione.

Ciascun componente la consulta può chiedere che siano messi in discussione nella consulta argomenti di competenza della stessa per la formulazione di apposite proposte all'Amministrazione e/o al Consiglio Comunale.

Le consulte cessano contestualmente allo scioglimento del Consiglio Comunale che le ha nominate ovvero, in caso di mancato funzionamento, a seguito di delibera dello stesso Consiglio Comunale.

ARTICOLO 5

Ciascuna consulta esprime il suo parere e formula le sue proposte su questioni di rilevanza generale in riferimento alle proprie competenze.

La consulta esprime il suo parere:

- a) quando lo richieda il Sindaco;
- b) quando lo richieda la Giunta Comunale;
- c) quando lo richieda un quinto dei consiglieri comunali.

Il parere va reso entro il termine di dieci giorni dalla richiesta e di esso è fatta menzione nei relativi atti deliberativi, così come è fatta menzione del trascorso infruttuoso del termine.

Quando il parere è chiesto ad istanza di almeno un quinto dei consiglieri comunali su di un argomento già iscritto all'ordine del giorno del Consiglio Comunale, la consulta va convocata prima della seduta e, se non è possibile acquisire il parere della consulta prima della seduta del Consiglio Comunale, l'argomento va rinviato alla seduta successiva, salvo che il Consiglio Comunale non decida a maggioranza di deliberare ugualmente.

Ciascuna consulta può formulare propri pareri su argomenti di competenza anche ad istanza di un suo componente.

Ciascun componente la consulta può chiedere che siano messi in discussione nella consulta argomenti di competenza della stessa per la formulazione di apposite proposte all'Amministrazione e/o al Consiglio Comunale.

ARTICOLO 6

Le riunioni sono valide se partecipa almeno un terzo dei componenti la Consulta.

Le decisioni della Consulta sono valide se adottate con il voto favorevole della maggioranza dei componenti presenti.

Le riunioni delle Consulte hanno luogo nella sede comunale e sono, di norma, pubbliche.

Alla verbalizzazione delle sedute provvede il componente più giovane di età tra i presenti ed il verbale viene sottoscritto dal segretario e dall'assessore o consigliere coordinatore della consulta.

Per tutti gli atti ed adempimenti necessari al suo buon funzionamento, ciascuna Consulta si avvale della collaborazione di un dipendente designato dal Sindaco.

Data lettura del presente verbale, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to M. Caccavone

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to: dr. Renato Gatta

f.to: dr. Alfredo Salicrú

Per copia conforme all'originale, rilasciata in carta libera ad uso amministrativo.

Addi **29 SET. 1997**



IL SEGRETARIO COMUNALE

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

N. 5687 di prot.

REGIONE PUGLIA

LA SEZIONE PROVINCIALE DECENTRATA DI CONTROLLO NELLA
SEDUTA DEL 29-9-97 HA PRONUNZIATO
DICHIARAZIONE DI PRESA D'ATTO PER MANCANZA DI VIZI.

PER COPIA CONFORME.

Foggia, li 29-9-97

IL SEGRETARIO

f.to G. Sandella

La decisione sopra indicata del CO. RE. CO. - Sezione di Foggia - è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal _____ al _____ ai sensi della Legge Regionale n. 12 del 6-3-1979.

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI SERRACAPRIOLA
(Provincia di Foggia)

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che il Regalamento di cui innanzi è stato ripubblicato all'Albo notorio.

dal 03-10-97 al 18-10-97

Serracapriola, 20-10-97

IL MESSO COMUNALE
GIACALÀ

